

Carrara, centrodestra, porta in consiglio comunale l'ordine del giorno sul ruolo strategico della struttura. Dalla Regione 145 milioni di euro

«Il Santa Corona è l'unico in grado di rispondere alle esigenze di tutti»

IL CASO

Silvia Andreetto / PIETRA

Oggi in consiglio comunale l'esponente della minoranza di centrodestra Mario Carrara presenterà un ordine del giorno per ribadire, come confermato dal governatore ligure Giovanni Toti



Il consigliere Mario Carrara

lo scorso 7 marzo al teatro Moretti, il ruolo centrale e fondamentale dell'ospedale Santa Corona in provincia di Savona e in particolare in tutto il Ponente ligure.

«In occasione del primo consiglio comunale dopo quello in cui è intervenuto il presidente regionale Toti sulla destinazione dei 145 milioni di euro per il nosocomio pietrese – sottolinea Carrara



Una manifestazione di 15 anni fa circa a difesa del Santa Corona

– e che era terminato con una semplice presa d'atto orale, ritengo sia più che mai opportuno presentare un ordine del giorno con gli esiti di quella seduta consiliare. Non solo affinché resti agli atti un

documento, ma soprattutto per ribadire a tutti come l'ospedale Santa Corona, al di là delle pretese campanilistiche o feudali di chi accampa meriti, è e rimane l'unico in grado di rispondere adegua-

tamente, se opportunamente attrezzato e ammodernato, alle esigenze della richiesta sanitaria di tutto il Ponente ligure». Nell'ordine del giorno si precisa la presa d'atto «della dichiarata intera utilizzabilità dei finanziamenti già stanziati da Regione e Inail, pari a 145 milioni di euro, per una riqualificazione e adeguamento dell'offerta e dotazione sanitaria del Santa Corona» e si auspica che gli obiettivi trovino un'attuazione. «In particolare l'inderogabilità del completamento e potenziamento del Dea di secondo livello – conclude Carrara – in una rapida riapertura del punto nascite e del reparto di ostetricia-ginecologia e potenziamento del pronto soccorso». —